



# Airbnb, pagare la cedolare secca ora sarà compito delle agenzie

vece di brevissima prospettiva e, volendo, è anche più impressionante: tra i turisti che progettano di spostarsi per Pasqua e per il

scana (nelle preferenze dei visitatori seconda con distacco è la Liguria con il 10% dei gradimenti). Un delirio. Una cascata di soldi

L'obiettivo 2017 a portata di mano è quello di disintegrare il record dei 90 milioni di presenze (+3%) raggiunto nel 2016. E nell'area metropolitana di Firenze si sfiorarono i 9,5 milioni di presenze (9.425.744) a fronte di 3.621.382 arrivi. Nico Gronchi, presidente della Confesercenti Toscana, ci spera. «Si cresce, e si cresce bene, il trend positivo del 2016 continua», dice. «Per Pasqua lo studio di Confesercenti prevede per la Toscana un +1,8% di pernottamenti contro una media nazionale del +1,2%».

«LA cedolare secca per tutti gli affitti turistici e gli intermediari come noi a fare da sostituti d'imposta? Non solo è un sistema che ci convince ma è proprio una nostra proposta. Crediamo possa portare nelle casse dello Stato molti soldi facendo emergere furbetti ed evasori, speriamo che il Parlamento la porti avanti» dice Lorenzo Fagnoni, numero uno di Apartments Florence, che gestisce qualcosa come 400

tra appartamenti e suites in affitto turistico in città. E come a lui anche agli altri operatori fiorentini del grande business degli affitti turistici la mossa che il governo Gentiloni ha inserito nella manovrina di primavera non dispiace: a quanto pare la misura dovrebbe riguardare tutti gli affitti turistici, cioè di durata inferiore ai 30 giorni, prevedendo l'applicazione di una cedolare secca al 21%. Quella che esiste

già ed è già pagata da molti privati. La decisione però fa discutere soprattutto per le sue implicazioni sulla piattaforma di condivisione più diffusa al mondo, Airbnb. Perché? Nella formulazione finale la misura non solo potrebbe imporre a tutti gli intermediari, sia agenzie immobiliari che portali tecnologici, di registrare tutti i contratti conclusi per loro tramite, pena incorrere in sanzioni pecuniarie ma po-

trebbe arrivare a prevedere pure che i portali agiscano da sostituto di imposta, applicando la ritenuta all'atto del pagamento della stanza e girando il dovuto al Fisco. Una prospettiva a cui Airbnb si è sempre opposta, trovando anche il supporto dell'ex premier, Matteo Renzi. Per i portali concorrenti di Airbnb, come Apartments Florence, invece la mossa è accettabile: «Airbnb è scettica perché non accetta il

meccanismo molto semplice che se un'azienda lavora in Italia le tasse le deve pagare in Italia», sostiene Fagnoni.

Intanto gli agenti della polizia amministrativa hanno multato per circa 10 mila euro complessivi 11 titolari di altrettanti b&b e affittacamere del centro storico, per una serie di illeciti tra i quali l'aumento della capacità ricettiva, la mancata comunicazione di inizio attività, l'omissione della

Firenze e le città d'arte, mete privilegiate, ma c'è un'altra novità nei flussi turistici della Pasqua 2017. «Per la prima volta, la stagione calda sta indirizzando flussi turistici rilevanti verso la costa», dice Gronchi - Forti le prenotazioni alberghiere, fine settimana già affollati, stabilimenti balneari prenotati con un mese di anticipo. L'offerta delle città d'arte e delle località balneari si combina con un appeal crescente dei nostri campagna, montagna e laghi. Un mix esplosivo che ci fa sperare davvero bene».

Quanto alla provenienza dei turisti, «stiamo assistendo ad un leggero calo di quelli da Giappone e Cina, ma un ritorno importante degli europei. Ne aspettiamo davvero tanti dal Nord Europa». Altro aspetto, la scelta degli alberghi di categoria più alta. «Se durante l'anno l'extra alberghiero va forte», dice Gronchi - durante questi ponti di tre-quattro giorni crescono le presenze negli alberghi tre, quattro e cinque stelle che hanno prezzi più bassi rispetto all'alta stagione estiva. In calo le categorie più basse». Una nota stonata c'è. «Aumentano le segnalazioni di abusivismo nel settore ricettivo, Arbnb, residenze d'epoca e altre formule border line», dice Gronchi - A livello nazionale una ricerca del Centro studi turistici Firenze stima che ormai siamo quasi al 50%: tante le strutture regolari, altrettante quelle che non lo sono».



Turisti entrano in un appartamento prenotato on line

## LA NOVITÀ

### Nardella assume il caccia-sponsor che lavorava per il meeting di Cl

UN "cacciatore di sponsor" nello staff del sindaco Nardella. Direttamente dal meeting di Comunione e Liberazione di Rimini. È la nuova assunzione di Palazzo Vecchio. Si tratta di Stefano Pichi Sermolli, fiorentino, trentenne, è stato assunto con determinazione dirigenziale pubblicata ieri, un cosiddetto "articolo 90", contratto legato al mandato del sindaco, con retribuzione di circa 40 mila euro l'anno. Sermolli, già assistente parlamentare del sottosegretario fiorentino Gabriele Toccafondi, alfaniano, negli ultimi anni è stato il portavoce del grande meeting di Cl di Rimini, il luogo dove ogni anno a fine estate, in nome dell'amicizia, si radunano i big della politica, della finanza, delle imprese: Sermolli si occuperà di trovare sponsor per le attività del Comune, mansione che da numero uno della comunicazione per il meeting ha già in qualche misura svolto e a cui Nardella sembra tenere molto. Critiche dall'opposizione: «Un'altra assunzione a chiamata, stavolta nel vero mondo da cui pesca Nardella, Cielle», denuncia Tommaso Grassi di Sinistra Italiana. (e.f.)

### Multati affittacamere che sulla rete "promettevano" servizi che non venivano forniti

comunicazione sui dati degli alloggiati. Gli investigatori del primo dirigente Eugenio Ferraro sono partiti da Tripadvisor e altri siti web su cui i turisti in visita a Firenze recensiscono le strutture ricettive in cui hanno alloggiato e ne 'denunciano' le storture. Quindi per tre mesi, tra gennaio e marzo, hanno letto le recensioni, sottolineandone le criticità e confrontandole col sito della struttura ricettiva. Poi, sulla base delle valutazioni degli utenti sono andati a controllarne 25. Scoprendo che i turisti delusi avevano ragione quasi in un caso su due, dai «bagni sporchissimi» alle «formiche nelle zuccheriere». (e.f. e m. mu.)